



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**N.B.:** Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di chiamare il referente locale di progetto al n. 349.7164265 o scrivere alla seguente e-mail [r.alberti@doncalabriaeuropa.org](mailto:r.alberti@doncalabriaeuropa.org) col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità, per meglio scegliere la sede di servizio.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

*“Influencer? Accogli con noi!”*

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Il settore dell'attività è nell'assistenza ed educazione. L'area primaria d'intervento è con minori e giovani in difficoltà. Mentre la secondaria è con donne in protezione ed eventuali figli a carico.

#### DURATA DEL PROGETTO:

**12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media**

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è accrescere il benessere soggettivo dei destinatari con azioni di empowerment dei percorsi di inclusione e accompagnamento socioeducativo ed assistenziale nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

**Il progetto contribuirà alla piena realizzazione degli obiettivi del programma *Educazione e Salute: un patto per le comunità inclusive*** con risultati territoriali nell'ambito dei target correlati dell'Agenda 2030 5.1 (Porre fine, ovunque, ad ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze) e 5.4 per quanto riguarda la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie. Le attività progettuali in cui verranno coinvolti i volontari mirano a costruire percorsi di empowerment specifici per i target 4.5 per quanto riguarda l'eliminazione delle disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le donne in difficoltà con minori a carico e i bambini in situazioni di vulnerabilità, nonché il target dei giovani. Infine, la pandemia da Covid-19 e i suoi effetti di medio-lungo periodo rendono ancora più evidente in riferimento alle categorie vulnerabili la connessione tra la tutela della salute (target correlato 3.8) e tutte le azioni che mirano al benessere della persona. Vedi schema pagina seguente:

Agenda 2030		SNSvS
Goal	Target	Area/OSS
 <p><b>3 SALUTE E BENESSERE</b></p>	<p>3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti</p>	<p><b>Persone</b>  <b>III. Promuovere la salute ed il benessere</b>  <b>III.2</b> Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione</p>
 <p><b>5 PARITÀ DI GENERE</b></p>	<p>5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo</p> <p>5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali</p>	<p><b>Persone</b>  <b>I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali</b>  <b>I.1</b> Ridurre l'intensità della povertà ed i divari economici e sociali</p> <p><b>II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano</b>  <b>II.2</b> Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale</p>
 <p><b>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b></p>	<p><b>8.5</b> Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p>	<p><b>Prosperità</b>  <b>III. Garantire occupazione e formazione di qualità</b>  <b>III.1</b> Garantire accessibilità, qualità e continuità alla formazione</p>
 <p><b>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</b></p>	<p><b>10.2</b> Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p>	<p><b>Pace</b>  <b>I. Promuovere una società non violenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani</b>  <b>I.1</b> Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime  <b>I.2</b> Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione di immigrati e minoranze etniche e religiose</p> <p><b>II. Eliminare ogni forma di discriminazione</b>  <b>II.2</b> Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità</p>

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo degli Operatori Volontari durante l'intero sviluppo progettuale è di supporto ed affiancamento degli educatori dipendenti dell'Istituto per meglio realizzare le azioni e le attività di cui sopra. Questo rende un intervento educativo ed assistenziale più efficace ed efficiente al fine di rendere la relazione operatore beneficiario più mirata.

Le attività che gli O.V. del SCU dovranno realizzare sono:

- Aiutare i ragazzi accolti nell'acquisizione della lingua italiana e la realizzazione dei compiti scolastici quotidiani.
- Supportare i ragazzi nell'attività di autonomia domestica.
- Affiancare gli educatori per aiutare i ragazzi nella gestione del denaro.
- Aiutare i ragazzi nella ricerca di una occupazione.
- Supportare gli educatori nella ricerca abitativa dei ragazzi neomaggiorenni accolti.
- Affiancare gli educatori nello sviluppo progettuale dei ragazzi accolti.
- Supportare i ragazzi nell'acquisizione delle competenze relative all'autonomia abitativa, mantenendo ordine e pulizia degli ambienti.
- Aiutare i ragazzi alla riflessione ed al pensiero costruttivo così come alla mediazione del conflitto.
- Aiutare le mamme con bambini ad acquisire competenze relazionali affiancando gli educatori preposti allo scopo.
- Aiutare le mamme accolte allo studio per l'acquisizione della patente di guida o l'utilizzo del Personal Computer supportando gli educatori deputati allo scopo.
- Affiancare le mamme per conoscere meglio i servizi sociali offerti dal territorio in cui vivono.

**N.B.:** Fate molta attenzione alla scelta della sede di servizio.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Leggere con attenzione il Box successivo.

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

- **Casa Rifugio Est Veronese** Accoglienza donne. 1 Operatore Volontario/a. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.064.4646 Benedetta.
- **Casa Rifugio Ovest Veronese** Accoglienza donne. 1 Operatore Volontario/a. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.064.4646 Benedetta.
- **Casa S. Agata** Zona Bassona Strada bresciana. Accoglienza minori. 2 Operatori Volontari/e. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.243.9493 Elisa.
- **Comunità Educativa Ca' Sellè** a Caselle di Sommacampagna VR in via Scuole. Accoglienza minori. 2 Operatori Volontari/e. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 349.745.1953 Giovanni.
- **Casa Artemisia** a Palazzolo di Sona VR Accoglienza donne. 2 Operatori Volontari/e. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 333.721.7854 Francesca.
- **Casa residenziale per la tutela minorile SAN GIOVANNI CALABRIA** a Mantova in via Agazzi. Accoglienza minori. 2 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.380.7515 Eleonora.
- **Casa Manitos De Angel** a Legnago VR in via Oslavia. Accoglienza minori. 2 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.857.8510 Irene.
- **Casa San Francesco** a Minerbe VR in via Carampelle. Accoglienza minori. 3 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 348.085.8310 Gloria.
- **Casa Boukrà San Benedetto** a Verona in vicolo pozzo. Accoglienza minori. 3 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.624.9452 Catia.
- **Casa Residenziale San Benedetto** a Verona in vicolo pozzo. Accoglienza minori. 4 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 349.184.0579 Alberto.
- **Casa Occasia** a Verona in vicolo pozzo. Accoglienza minori. 4 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 349.184.0579 Alberto.
- **Gruppo Appartamento Il Faro** a Verona in vicolo pozzo. Accoglienza neomaggiorenni stranieri. 4 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.624.9452 Catia.
- **Comunità Casa Galbusera** a Buttapietra VR in Via Provinciale Est. Accoglienza ragazze minorenni. 2 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 347.624.9452 Catia.
- **Comunità Educativa Residenziale Eldorado Ist. Sorelle della Misericordia** a Verona in Via Santa Giuliana. Accoglienza mista di minorenni. 2 Operatori Volontari/e di cui un/a Care Leavers ossia giovane al di sotto dei 21 anni cresciuto fuori famiglia. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 340.227.4766 Maria Rosaria.

- **Casa don Nicola Associazione Sulle Orme** a Soave in Via Foscarino. Accoglienza persone in difficoltà. 1 Operatore Volontario/a. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per ulteriori dettagli tel. 349 820 1690 Francesca.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si precisa che le attività previste dal servizio erogato richiedono flessibilità oraria, predisposizione e disponibilità alla relazione con soggetti fragili e vulnerabili talvolta con difficoltà relazionali e di comunicazione.

Data la natura delle attività e dei destinatari delle stesse, la distribuzione oraria giornaliera copre fasce orarie differenziate a seconda dell'andamento delle attività. Sono previsti turni dalle 6:00 alle 23:00 a seconda delle necessità e dello svolgimento delle varie tipologie di azioni, ovviamente concordate con gli Operatori Volontari.

È possibile che ai volontari impegnati in servizio civile venga richiesta la disponibilità a trasferte giornaliere o per più giorni (soggiorni residenziali con gli ospiti) e anche al pernottamento con riconoscimento dell'orario in trasferta.

Potrà altresì essere prevista, previa disponibilità concordata con i volontari, una distribuzione oraria maggiormente concentrata in alcuni periodi dell'anno piuttosto che in altri (es. in corrispondenza delle vacanze estive o invernali data la sospensione dell'attività scolastiche è possibile che si organizzino attività ludico ricreative durante gli orari in cui normalmente gli ospiti sarebbero impegnati nella frequenza scolastica).

La formazione generale si svolgerà entro i primi 180 giorni di servizio, in modalità residenziale di una settimana, presso una sede dell'Ente capofila in forma del tutto gratuita per gli Operatori Volontari del S.C.U.

I giorni di servizio sono 5 o 6 la settimana in comune accordo tra Operatore Locale di Progetto ed il candidato idoneo selezionato.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere 5 o 6 Crediti Formativi Universitari con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo.

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo.

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione, lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il nostro ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio.

Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio;

altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili;

e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.

Il candidato per poter essere idoneo deve raggiungere almeno 40 punti.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tale azione, per un totale di 42 ore di attività settimanale, verrà realizzata nelle 3 sedi di Verona per il Nord Italia, di Roma per il Centro e Palermo per la Sicilia. Per gli Operatori provenienti da fuori città sarà garantita la residenzialità in forma del tutto gratuita.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per poter meglio inserirsi, il nostro Ente realizzerà una formazione specifica dedicata, alla quale tutti gli Operatori Volontari idonei e selezionati dovranno partecipare nei primi tre mesi di attività per un totale di 72 ore parte integrante dell'orario di servizio.

Le principali tecniche utilizzate nella parte di formazione attiva sono:

*La lezione frontale* e, in alcuni casi, l'analisi di casi guidata dal docente. È previsto il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

*Cooperative learning*: attraverso la guida del docente viene stimolato l'apprendimento all'interno del gruppo, stimolando i singoli ad aiutarsi reciprocamente

*Esercitazioni individuali e di gruppo*: viene richiesto ai partecipanti, da soli o in gruppo, di applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci, che poi verranno confrontate e diverranno oggetto di ulteriore riflessione ed apprendimento

*Role Play*: si richiede ai partecipanti di interpretare ruoli in interazione tra loro, riproducendo situazioni relazionali frequenti e/o particolarmente delicate. Questo metodo permette ai volontari di “esercitarsi” soprattutto dal punto di vista della relazione quotidiana con gli utenti del Servizio

*Studio di caso*: il docente presenta ai partecipanti una situazione concreta e chiede loro di effettuare una analisi delle cause, degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione

*Problem solving*: tale metodologia che consente ai volontari di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche sia poste dal docente come esemplificative che riscontrate a seguito del primo periodo di attività. Attraverso il confronto reciproco e la guida del docente, i volontari sono chiamati a trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo.

<u>Luogo</u>	<u>Ore</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Relatore</u>
1. Casa San Benedetto	4	Accoglienza OO.VV.S.C.U. Contratti, Iban, Res. Fiscale, Cos'è il S.C.U. Mission dell'ente	Roberto Alberti resp. S.C.U.
2. Casa San Benedetto	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforzi Ingegnere
3. Casa San Benedetto	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforzi Ingegnere
4. Casa San Benedetto	4	I servizi sociali pubblici	Ass. Soc. Daniela Zanferrari
5. Casa San Benedetto	4	Fondamenti del processo penale minorile e giustizia riparativa	Masin dott. Silvio Coordinatore generale
6. Casa San Benedetto	4	Tutele ed integrazione sociale delle donne vittime di violenza	Tesoro dott.ssa Benedetta Coordinatrice e Zaia dott.ssa Francesca educatrice
7. Casa San Benedetto	4	Le autonomie dell'adulità	Roberto Alberti educatore
8. Casa San Benedetto	4	Il Target degli ospiti accolti e i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali	Tosetti dott. Alberto Coordinatore comunità educativa
9. Casa San Benedetto	4	Integrazione multiculturale dei minori stranieri non accompagnati	Zerbato dott.ssa Catia Coordinatrice di Servizio
10. Comunità educativa Eldorado	4	L'ospite con disagio psicosociale in comunità educativa mista.	Bocchiola dott.ssa Silvia Coordinatrice comunità Eldorado
11. Casa Residenziale S. Benedetto	4	Gestione dei conflitti e comunicazione efficace in clima complesso	Tosetti dott. Alberto Coordinatore comunità educativa
12. Casa San Benedetto	4	Il lavoro di rete dell'Ist. Don Calabria	Masin dott. Silvio Coordinatore generale
13. Casa Nazareth	4	Protezione internazionale e diritto d'asilo	Francesca Cucchi avvocato del Consiglio Italiano per i Rifugiati
14. Casa San Benedetto	4	La relazione educativa: risorse e nuclei complessi	Roberto Alberti educatore

<i>15. Casa San Benedetto</i>	<i>4</i>	<i>La formazione permanente</i>	<i>Roberto Alberti educatore</i>
<i>Sedi di servizio</i>	<i>2ore sett. X 30 sett.= 60 ore circa</i>	<i>Incontri di equipe</i>	<i>Coordinatori di Servizio formatori accreditati</i>

**Inoltre, è da tenere presente l'indicazione finale evidenziata in verde oliva.**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*"Educazione e Salute: un patto per le comunità inclusive"*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Per i Care Leavers, ossia giovani cresciuti fuori famiglia vi sono dei posti dedicati in alcune sedi di servizio, vedasi allo scopo il Box sopra: POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI. Per poter averne diritto è necessario presentare all'atto della domanda, o al colloquio di selezione, una dichiarazione rilasciata dai servizi sociali territoriali dove si evinca di essere in tale condizione o di esserne stato.

**N.B.: Si ricorda al candidato di chiamare o scrivere alla persona richiamata ad inizio della scheda progettuale.**